



Rete Rosso-Verde

Conferenza Stampa di Presentazione della Rete Rosso-Verde per provincia di Modena

Da chi è costituita la Rete Rosso-Verde?

Da partiti (SI Modena e Europa Verde Modena), entità territoriali regionali civico-politiche (come "Insieme a Sinistra") e Liste Civiche provinciali a carattere progressista già esistenti o in via di definizione per le prossime amministrative del 2024. La Rete Rosso-Verde è un coordinamento provinciale aperto ai soggetti collettivi organizzati come associazioni, reti, comitati e partiti.

Quali riferimenti nazionali per la Rete Rosso-Verde

Il riferimento naturale è l'**Alleanza Verdi-Sinistra** e, guardando alle elezioni europee, la lista unitaria aperta ai movimenti civici e territoriali progressisti delineata dall'Appello "**Camminiamo Insieme**" pubblicato su "il manifesto" dell'8 agosto scorso a cui hanno risposto già molte realtà politiche e civiche progressiste sparse per il Paese.

Valori e ideali della Rete Rosso-Verde

I valori che ispirano la Rete Rosso-Verde sono quelli dell'**uguaglianza** e della **libertà**, l'antifascismo, la pace, la **giustizia sociale e ambientale**. Le forze che costituiscono la Rete Rosso-Verde credono che ci sia la necessità di un chiaro e netto **cambiamento del modello di sviluppo** basato sul solo profitto e sulla rendita finanziaria, che sono la vera causa dello sfruttamento degli esseri umani e delle risorse della terra, alla base della **crisi climatica**. E' indispensabile **superare la storica contrapposizione tra lavoro e ambiente** per costruire un modello economico che garantisca sostenibilità ambientale, sociale ed economica, portando nel campo politico-culturale del centro sinistra i valori e gli ideali di chi vuole costruire un'alternativa progressista e democratica alla destra nazionalista, regressiva e negazionista (dalla pandemia al cambiamento climatico). Siamo per la **pace**, non ci rassegniamo all'idea che alle aggressioni brutali e feroci aggressioni della Russia all'Ukraina e di Hamas ad Israele si debba rispondere con armi e bombardamenti che hanno provocato sin qui già migliaia e migliaia di morti civili, innocenti e inermi. La politica, la diplomazia, il diritto umanitario internazionale devono essere la base per le Organizzazioni multilaterali internazionali per portare "Pace e Sicurezza" a tutti i popoli (una nuova conferenza di Helsinki per il conflitto Russo-Ukraino e la ripresa del Piano di Pace di Oslo, "due popoli-due

Stati" per il conflitto Israelo-Palestinese). **Lavoro** dignitoso e di qualità, salario minimo e contrasto ad ogni forma di precarietà o lavoro nero, per dare qualità di vita a milioni di lavoratrici e lavoratori, specie donne e giovani, vittime del dumping contrattuale e salariale. La **Sanità deve essere Pubblica e Universale**, finanziata adeguatamente e ogni processo di ulteriore privatizzazione, comprese le esternalizzazione di servizi, cure ed esami, deve essere interrotta, investendo sempre più sulla prevenzione e sulla cura. L'**istruzione** e le **politiche sociali**, a partire dal diritto alla casa, devono essere al centro di un nuovo patto sociale per garantire dignità, rispetto delle diversità e integrazione.

Quali scopi ha la Rete Rosso-Verde?

La Rete Rosso-Verde vuole integrare le culture politiche del **socialismo**, dell'**ambientalismo**, del **progressismo** politico e civico in un perimetro più ampio per costruire una proposta politica capace di aggregare, rispondere ai bisogni delle persone e essere una concreta **alternativa alle destre** italiane ed europee. Come dimostrano tutti i passaggi elettorali recenti in Italia, dalle politiche del settembre 2022 alle amministrative del 2023, e nei Paesi Europei (Sumar/Spagna, NUPES/Francia, Grunen/Germania, Rosso-Verdi (Olanda) senza una proposta rosso-verde autonoma in grado di raccogliere il consenso oltre le forze democratico-socialiste, non c'è possibilità avere la meglio sulla destra. Vogliamo contribuire a realizzare coalizioni ampie, su base politico-programmatica, tra noi Rosso-Verdi e le forze democratiche per essere competitivi e raccogliere donne, uomini, realtà, organizzazioni, movimenti che oggi chiedono discontinuità e nuove politiche al centrosinistra, per rispondere alla crisi e ai cambiamenti che stiamo vivendo. Le nostre parole d'ordine sono "**Autonomia e Unità**": autonomi nella elaborazione e nelle proposte, unitari nella ricerca di alleanze larghe, a partire da M5S e Pd.

Quali azioni per realizzare gli obiettivi?

La Rete Rosso-Verde avvierà da subito un Tavolo provinciale per elaborare **priorità, obiettivi e strategie** e promuovere, nei diversi territori, il confronto politico per costruire alleanze elettorali ampie, sostenute da programmi che possano rispondere ai problemi delle persone, quando serve anche in **discontinuità** con il passato. Pace, economia e lavoro, contrasto ai cambiamenti climatici, urbanistica, mobilità, energia, salute, sociale, scuola e cultura le direttrici su cui costruire programmi ed obiettivi.

A tutte le forze progressiste, democratiche ed ecologiste (a partire da M5S e Pd) chiediamo di aderire al **Tavolo Provinciale Permanente** che proponiamo di istituire, per il confronto di merito e di metodo sulle prossime elezioni amministrative del 2024 e regionali del 2025.

Per la rilevanza politica delle città di **Modena e Carpi**, proponiamo la convocazione anche nei due maggiori comuni al voto nel 2024.

Modena 28 ottobre 2023

I soggetti promotori:

Giorgio Bolognesi (Sinistra Italiana)
Paolo Silingardi (Europa Verde)
Paolo Trande (Insieme a Sinistra)